Siracusa. "In pericolo la vita di migliaia di cittadini", Cetty Vinci presenta un'interrogazione sull'ex ponte dei Calafatari

“Una decisione che sta mettendo a repentaglio la sicurezza di migliaia di cittadini”. Il consigliere comunale Cetty Vinci definisce così la demolizione del ponte dei Calafatari, su cui ha presentato un’interrogazione al sindaco. “Allo stato attuale la densità di traffico dell’isola di Ortigia, soprattutto durante le festività – scrive Cetty Vinci al primo cittadino – non è sostenibile dagli altri due ponti”. Ma la cosa che più sorprende il consigliere comunale è che il sindaco abbia assunto questa decisione “nonostante più di un tecnico affermasse che non ci fosse un pericolo di crollo del ponte dei Calafatari e senza avere lavorato ad alcuna variante per la realizzazione di una struttura alternativa”. La sua decisione, insomma, a detta di Cetty Vinci, sarebbe stata caratterizzata “da un’eccessiva fretta che qualche maligno collega con la nascita in zona di una prossima struttura alberghiera extra lusso, che verrebbe così favorita dalla presenza di una grande area a servizi come quella che è venuta fuori davanti all’ormai ex Ponte dei Calafatari”. Il consigliere comunale, rivolgendosi al sindaco, conclude: “Lei sicuramente smentirà queste illazioni e, in occasione di questa mia interrogazione, oltre a rispondere delle motivazioni d’urgenza che l’hanno indotta a prendere questa decisione, mi dirà quale interesse pubblico dal punto di vista della riqualificazione sta perseguendo l’Amministrazione nell’area delle mura spagnole, del parcheggio Talete e dell’ex ponte dei Calafatari a valle di questi venti mesi di attività

amministrativa”.

Siracusa. "Prima l'Italia", il movimento si struttura anche in provincia

Si organizza anche in provincia il movimento “Prima l’Italia”, coordinato a livello territoriale da Aldo Ganci. Dopo l’incontro romano dell’8 febbraio scorso con la fondatrice, Isabella Rauti, capo dipartimento al Ministero delle Pari Opportunità, il gruppo si organizza a Siracusa. Avviato un percorso di allestimento di sportelli comunali e di composizione dei coordinamenti cittadini. L’idea, secondo quanto spiega Ganci, è anche quella di dare più spazio ai giovani perché partecipino in maniera diretta. “Vogliamo una casa comune- prosegue il coordinatore provinciale- per tutte le persone che, pur avendo solide radici di destra e forti culture identitarie, si sentono deluse e restano in disparte”.

Siracusa. Giornata del risparmio energetico, convegno sulla

bioarchitettura

Coincide con il centenario della teoria della relatività di Albert Einstein, quest’anno, la Giornata nazionale del risparmio energetico. Accanto alle iniziative degli enti locali, che da undici anni aderiscono a “M’illumino di meno”, sono state organizzate, in provincia, diverse iniziative volte alla sensibilizzazione sul tema del “futuro sostenibile”, da ripensare. Appuntamento a cui non ha voluto mancare, nemmeno quest’anno, “InBar Siracusa”, che si occupa di bio-architettura e che , nel corso di un convegno nell’aula magna dell’istituto “Juvara” , ha approfondito il tema della luce, nella cultura, nella scienza, focalizzando l’attenzione sui materiali catalitici e sulle nanotecnologie per la bioarchitettura. All’incontro, introdotto dal presidente dell’istituto nazionale di Bioarchitettura, Massimo Gozzo, hanno preso parte i rappresentanti degli ordini professionali dei geometri e degli agronomi. Tra i relatori, il dirigente del Demanio Forestale di Siracusa, Nino Attardo, che ha parlato dei percorsi antichi nel Val di Noto e Gianni Benedetto Biundo, che si è soffermato sul tema dell’acquaponica. Della luce,nella cultura e nella scienza ha parlato, invece, Francesca Pedalino, curatrice dell’evento.

Siracusa. "Più attenzione per Fonte Aretusa, giardinetti Adda e parco Giovanni Paolo

II"

Il coordinatore cittadino della Lista Musumeci a Siracusa, Paolo Cavallaro, denuncia lo stato di abbandono di tre aree: fonte Aretusa, giardinetti di piazza Adda e il parco Giovanni Paolo II.
“Per la fonte Aretusa manca una programmazione: la pulizia e manutenzione non possono costituire un fatto episodico ma devono chiaramente rientrare in un piano ordinario di manutenzione”. La storica fonte è stata di recente oggetto di una massiccia operazione di pulizia da parte dei volontari del Ross.
Ai giardinetti di piazza Adda, lamenta poi Cavallaro, “la fontanella e’ dismessa e il prato non esiste piu’ da tempo, in parte secco e in parte sovrastato da erbacce”. Problemi anche nell’area del parco Giovanni Paolo II, alla balza Acradina. “Un tempo era attrezzato anche di luci notturne lungo via Politi Laudien, oramai da tempo fuori uso. Un’area che potrebbe essere adeguatamente valorizzata anche per picnic e per lunghe soste in mezzo al verde nel contesto delle grotte naturali. Auspichiamo maggiore attenzione per il territorio”, conclude il coordinatore cittadino della Lista Musumeci.
(foto: archivio)

Siracusa. Riunione su mondo agricolo e servizi erogati dall'Unione generale

coltivatori Cisl

Le evoluzioni del mondo agricolo, legato ai servizi erogati dall'Ugc, (Unione generale coltivatori) Cisl Ragusa Siracusa sono state al centro della riunione che si è tenuta stamattina nella sede della Ust di via Arsenale. All'incontro hanno partecipato il segretario generale territoriale, Paolo Sanzaro, il presidente regionale e vice presidente nazionale dell'Ugc, Giovanni Lo Bello, il responsabile fiscale regionale della stessa organizzazione, Giuseppe Pellicanò, il coordinatore territoriale, Carmelo Guastella eil rappresentante per la provincia di Siracusa, Enzo Pavano. "È un primo momento di analisi del settore – hanno dichiarato Sanzaro e Lo Bello – e l'obiettivo è quello di rilanciare sul territorio i servizi ai produttori agricoli. Siamo attenti osservatori dell'evoluzione di un settore fondamentale per l'economia di questo vasto territorio. Sappiamo benissimo quali sono le difficoltà che stringono, molto spesso, le stesse attività. Adesso ci attiveremo per una serie di assemblee con i responsabili comunali della Cisl".

Siracusa. Asp, rinnovato il Comitato consultivo, le associazioni di volontariato passano da 20 a 34

Non più 20 ma 34 associazioni di volontariato. Il direttore generale dell'Asp di Siracusa, Salvatore Brugaletta, ha deliberato il rinnovo del Comitato consultivo aziendale per il

triennio 2014-2016 che, presieduto da Pierfrancesco Rizza, opera in stretta collaborazione con l'Urp, di cui è responsabile Lavinia Lo Curzio. Il Comitato consultivo aziendale è un organo che esprime la centralità dei cittadini-utenti nelle scelte di politica sanitaria e socio-sanitaria, esprime pareri non vincolanti e ha una funzione propositiva relativamente agli atti di programmazione dell'Azienda, all'elaborazione dei Piani di Educazione Sanitaria e alla verifica della funzionalità dei servizi aziendali. Ha, inoltre, la prerogativa di proporre campagne di informazione sui diritti degli utenti, sulle attività di prevenzione ed educazione alla salute, sui criteri di accesso ai servizi sanitari e sulle modalità di erogazione dei servizi, in particolare per quanto riguarda l'aspetto dell'accoglienza. Un ruolo centrale è rivestito dal Comitato consultivo nella partecipazione insieme con l'Azienda allo sviluppo della Rete civica della salute.

Siracusa. Nonno abusa della nipote e pubblica le foto su internet: fermato

Abusi sessuali sulla nipote di 14 anni e "attenzioni" della stessa natura nei confronti di un'altra nipotina, una bimba di 4 anni. Un 59enne, nonno delle due minori, è stato fermato dagli uomini della polizia postale di Catania e dai carabinieri del comando provinciale di Siracusa. L'uomo avrebbe abusato della nipote adolescente da almeno due anni. Il provvedimento è stato emesso dalla Procura distrettuale catanese. I reati ipotizzati sono atti sessuali con minorenne, ma anche produzione e divulgazione di materiale

pedopornografico. Secondo quanto appurato dagli inquirenti, infatti, l'uomo sarebbe stato in possesso di foto in formato digitale- file poi cancellati ma recuperati attraverso il suo computer- in cui si riprendono momenti di rapporti sessuali tra un uomo e una minorenne con il volto oscurato. Nonostante nessuno dei due fosse riconoscibile, gli agenti avrebbero scoperto il luogo in cui le foto sarebbero state scattate: l'abitazione del nonno. A quel punto le indagini hanno consentito l'identificazione della nipote quattordicenne. La ragazzina, interrogata dal magistrato titolare dell'inchiesta, avrebbe confermato le supposizioni degli investigatori. L'uomo, accusato di avere divulgato il materiale pedopornografico su internet, è stato ammanettato e rinchiuso nel carcere di Cavadonna

---

Siracusa. La Guardia di Finanza sequestra oltre 300 mila prodotti contraffatti o pericolosi

Ancora un'operazione della Guardia di Finanza finalizzata al contrasto della contraffazione e della commercializzazione di prodotti non sicuri. I finanzieri hanno puntato le loro attenzioni su attività commerciali gestite da stranieri, rilevando numerose irregolarità.
Sono stati sequestrati 315.000 prodotti non a norma tra cui cosmetici, giocattoli e bigiotteria privi del marchio di conformità "Ce" oltre a prodotti per l'igiene e la cura della persona, capi di abbigliamento di note griffe del lusso e accessori tutti con marchi contraffatti.

Gli articoli, composti in larga parte da materiali nocivi per la salute, erano esposti e pronti alla vendita. Secondo la Guardia di Finanza “con grave pericolo per la salute degli acquirenti”.
Nel corso dell’operazione sono stati individuati 14 lavoratori irregolari o in nero e denunciati in quattro per detenzione di merce contraffatta. Sono in corso ulteriori indagini per disarticolare la catena organizzativa e logistica che alimenta il mercato di prodotti illeciti.
I titolari dei negozi sottoposti a ispezione sono stati segnalati anche alla Camera di Commercio per le violazioni previste dal codice del consumo e per le quali sono previste sanzioni fino a 25.000 euro.

Siracusa e Solarino. Servizio Idrico, domani si firma il contratto di affidamento con Siam

Sarà firmato domani il contratto di affidamento della gestione idrica a Siracusa e a Solarino. L’Amministrazione comunale ha insomma deciso di andare avanti anche se non dovessero arrivare i certificati antimafia delle imprese che compongono la Siam, ovvero la spagnola Dam e la siracusana Onda. Nei giorni scorsi, infatti, la Ligeam si è ritirata. Ma evidentemente il contratto può stipularsi lo stesso. Secondo la norma, infatti, decorsi 30 giorni dalla richiesta, l’amministrazione può intanto assegnare l’appalto e, se il certificato antimafia dovesse poi risultare positivo per una delle due aziende che compongono la Siam, si dovrà recedere il

contratto. Se dovesse invece essere positivo il certificato Ligeam, si potrà andare avanti.

Siracusa. Costi politica: al Vermexio i tagli partono dal consiglio comunale

Sarà un gruppo di lavoro a studiare le modifiche da apportare ai regolamenti di palazzo Vermexio per ridurre i costi del consiglio comunale. Lo ha deciso questa mattina la conferenza dei capigruppo, convocata dal presidente dell'assise cittadina, Leone Sullo. Dopo l'incontro di oggi, i capigruppo torneranno ad affrontare il tema lunedì prossimo, prima dell'inizio della seduta del consiglio comunale fissate per le 9,30. Confermata l'idea, quindi, di concentrare, per quanto possibile, le sedute nelle ore antimeridiane, riducendo al mimino le assemblee serali, così da evitare i costi, per l'ente, relativi alle ore di straordinario necessarie per lo svolgimento delle sedute. Una soluzione che, ad ogni modo, secondo Sullo cambierebbe ben poco e avrebbe un "effetto quasi nullo. La questione -sostiene il presidente del consiglio comunale-va affrontata con serenità e senza lasciarsi prendere la mano dall'emotività del momento". L'orientamento di massima sarebbe quello di "intervenire sul lavoro delle commissioni".Il gruppo che dovrà elaborare le proposte di modifica dei regolamenti sarà composto nei prossimi giorni. Si punta alla riduzione del numero della commissioni permanenti e all'eliminazione della possibilità, per i capigruppo, di partecipare alle riunioni degli organismi di cui non fanno parte. Le commissioni, inoltre, dovrebbero avere tempi più stretti per esprimere i pareri sui provvedimenti da

deliberare. Sullo non crede, comunque, che i costi del consiglio comunale siano eccessivi. “Resta il limite dei 26 gettoni di presenza al mese per ogni consigliere- conclude il presidente dell’assemblea cittadina- anche nel caso in cui partecipi ad un più alto numero di riunioni”.